



27/06/2016

ADUNANZA N. 60 LEGISLATURA N. X

662

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.lgs. n.28/2011 – DM 15 marzo 2012 - DGR 935/2012: Adozione della proposta di Piano energetico ambientale regionale (PEAR 2020) e del relativo Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi, e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Infrastrutture, trasporti ed energia.

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

1. di adottare la proposta di Piano energetico ambientale regionale (PEAR 2020), di cui all'allegato A della presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, ai sensi della DGR 1813/2010, il Rapporto Ambientale di cui all'allegato B della presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare gli esiti della consultazione preliminare con i portatori d'interesse, di cui all'allegato C che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di disporre, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 14 del D.lgs. 152/2006, l'avvio della consultazione VAS, la trasmissione su supporto informatico della documentazione, di cui ai punti 1 e 2 della presente atto, ai soggetti presso i quali è previsto il deposito e la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

pubblicazione della stessa documentazione sul sito web della Regione Marche -
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Energia/Piano-Energetico-Ambientale-Regionale>.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 "sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" art. 2 comma 167, così come modificato dall'art.8 bis della legge 27 febbraio 2009, n.13 e art. 168;
- Legge 4 giugno 2010, n.96 "Legge comunitaria 2009", art. 17 comma 1;
- Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" parte seconda.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" punto 17.2;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili (c.d. Burden Sharing)";
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 11 maggio 2015 "Approvazione della metodologia che, nell'ambito del sistema statistico nazionale, è applicata per rilevare i dati necessari a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi regionali, in attuazione dell'articolo 40, comma 5, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28."
- Legge regionale 19 ottobre 2012, n.30 "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da biomasse o biogas e modifiche alla legge regionale 26 marzo 2012, n. 3 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 "(...) Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000" Capo II "Valutazione Ambientale Strategica";
- DACR 175/2005 "Piano Energetico Ambientale Regionale";
- DAALR 62/2013 "Adeguamento del Piano energetico ambientale regionale – Deliberazione del Consiglio Regionale 16 febbraio 2005, n. 175 alla normativa Burden Sharing e individuazione delle aree non idonee alla installazione di impianti a biomassa e a biogas";
- DAALR n.126/2015 "POR FESR 2014/2020";
- DAALR n. 130/2015 "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020";
- DGR n.1813 del 21/12/2010 "Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 128/2010";
- DGR n.935 del 27/06/2012 "Accordo di collaborazione tra Regione Marche e Università Politecnica delle Marche per l'adeguamento del Piano energetico ambientale Regionale (DACR 175/2005) agli obiettivi della Strategia Europea 20.20.20, del "Burden Sharing" e individuazione delle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" - Accordo siglato il 23 luglio 2012 – Reg.int N. 16384;
- DDPF n.16/2016 "Reg. Reg.le 1/2012 - DDPF 11/EFR del 06/04/2016: Aggiudicazione definitiva ed efficace del servizio di consulenza per l'aggiornamento e il monitoraggio del PEAR. Affidamento diretto all' Università Politecnica delle Marche € 31.360,00 (IVA esclusa). Cap.2170110006/2016. SMART CIG Z2118E26A9";

Motivazione

La Direttiva 2009/28/CE stabilisce un quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili impegnando l'Europa, nell'ambito degli accordi internazionali post – Kyoto, a portare la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi finali, entro il 2020, al 20% e la quota di biocarburanti sul totale dei consumi di benzina e gasolio per autotrazione ad almeno al 10%. La Direttiva stabilisce, inoltre, il contributo minimo degli Stati membri per il raggiungimento dell'impegno sopra indicato, fissando obiettivi nazionali e le modalità per il relativo adempimento. In particolare, all'Italia, la Direttiva assegna come obiettivo il raggiungimento, al 2020, della quota del 17% di energia da fonti rinnovabili.

Con legge comunitaria 2009 e con D.lgs. 28/2011, l'Italia ha recepito i principi e i criteri per l'attuazione della direttiva 2009/28/CE prevedendo, a sua volta, l'istituzione di un meccanismo di trasferimento statistico tra le Regioni (burden sharing) delle quote di produzione di energia da fonti rinnovabili, ai fini del rispetto dell'obiettivo nazionale (17%).

Il "burden sharing", successivamente approvato con DM del Ministero dello Sviluppo Economico il 15 marzo 2012, impegna la Regione Marche a portare la quota di energie rinnovabili sul consumo finale lordo di energia al 15,4% entro il 2020 e, in particolare, ad incrementare la produzione/consumo di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili e a ridurre il consumo finale lordo di energia, pena l'attivazione di una procedura di commissariamento (art. 5).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai fine del raggiungimento degli obiettivi regionali, l'art. 37 del D.lgs. 28/2001 e l'art. 4 del DM 15 marzo 2012, in particolare, richiedono l'adeguamento della programmazione in materia di fonti rinnovabili e di efficienza energetica e l'integrazione con la programmazione di altri settori.

La programmazione regionale dei fondi comunitari 2014-2020, approvata nel corso dell'anno 2015 (POR Marche -DAALR n.126/2015 e PSR - DAALR 130/2015), ha individuato tra le condizionalità ex ante da rispettare al fine dell'utilizzo dei fondi comunitari per il settore energia l'approvazione entro il 31/12/2016, pena la perdita delle risorse, dell'adeguamento Piano Energetico Ambientale Regionale alla normativa "burden sharing" sopra richiamata (c.d. PEAR 2020).

L'adeguamento della programmazione regionale in materia di fonti rinnovabili e di efficienza energetica vigente (PEAR 2005 - DACR 175/2005) all'obiettivo "burden sharing" è stato avviato il 23 luglio 2012 con la sigla di un accordo di collaborazione tra la Regione Marche e Università Politecnica delle Marche (schema approvato con DGR 935/2012). L'attività svolta nell'ambito dell'Accordo si è chiusa nel novembre 2013 con la produzione dell'elaborato di Piano contenente gli scenari e gli obiettivi regionali al 2020, la strategia energetica regionale, il sistema delle azioni e con l'individuazione delle aree non idonee alla installazione degli impianti a biomassa (quest'ultime approvate con DAALR 62/2013).

In merito, occorre evidenziare che il rispetto dei tempi fissati dall'accordo, non hanno consentito di procedere alla necessaria valutazione della conformità alla metodologia "burden sharing", in quanto, allora, il DM di riferimento non era stato ancora approvato. Il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 11 maggio 2015 "Metodologia da applicare per rilevare i dati necessari a misurare il raggiungimento degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili di energia - Burden sharing" è stato, infatti, approvato con tre anni di ritardo rispetto alla data del 31/12/2012 prevista dall'art. 40, comma 5, del D. Lgs n. 28/2011.

L'approvazione della metodologia sopra indicata (DM 11 maggio 2015) e gli indirizzi forniti dalla attuale Giunta Regionale, insediatasi il 23/06/2015, hanno richiesto il riavvio del procedimento di elaborazione e approvazione del PEAR 2020.

A tal fine, la struttura competente alla elaborazione del PEAR 2020 Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia - P.F Rete Elettrica Regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi ha condiviso con l'Assessore all'Ambiente e all'Energia un programma di lavoro volto ad approvare il Piano nei tempi previsti dalla programmazione comunitaria (POR Marche 2014-2020) e a garantire la massima trasparenza, partecipazione e condivisione delle scelte strategiche in materia.

Il programma di lavoro è stato elaborato tenendo conto anche del rispetto dei tempi previsti dalla disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (D. lgs 152/2006 -DGR n.1813 del 21 dicembre 2010). Il PEAR rientra, infatti, tra le tipologie di Piani elencati al comma 2) lettera a) dell'art. 6 del D. lgs 152/2006, in quanto è elaborato per il settore dell'energia e in fase di attuazione può definire "il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

localizzazione o comunque la realizzazione di progetti" sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della vigente normativa.

In attuazione di tali indirizzi, dal 27 luglio 2015 al 30 settembre 2015 si è svolta la campagna di ascolto sul PEAR 2020 che ha coinvolto i principali portatori d'interesse (Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Associazioni Ambientaliste, ANCI, UPI e ANCEM) ed è stata riattivata la procedura di VAS, attraverso la rielaborazione del Rapporto Ambientale Preliminare del PEAR 2020 e la sua trasmissione ai Soggetti con competenze Ambientali (ns. nota prot. 0556270 del 04/08/2015). La prima fase della procedura di VAS sopraindicata (scoping) si è conclusa il 30 settembre 2015.

Il responsabile del procedimento ha proseguito, quindi, nello svolgimento delle seguenti attività:

- aggiornamento dell'elaborato di Piano rispetto all'evoluzione del quadro regionale in materia di impianti di produzione di energia elettrica rinnovabile, del primo rapporto di monitoraggio elaborato dal GSE (i cui dati sono stati resi disponibili nel mese di gennaio 2016), degli esiti della campagna di ascolto e dello scoping di VAS e del quadro strategico nazionale in materia di infrastrutture energetiche. La rimodulazione delle proiezioni al 2020 del PEAR e il recepimento delle osservazioni della Campagna di Ascolto sono stati effettuati con il supporto tecnico scientifico dell'Università Politecnica delle Marche, alla quale è stato affidato direttamente il servizio, ai sensi del Regolamento Regionale 1/2012 con DDPF n.16/2016.
- elaborazione del Rapporto Ambientale (R.A.) del PEAR che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.lgs. 152/2006 e delle linee guida regionali in materia di VAS (DGR 1813/2010), costituisce parte integrante del piano e ne accompagna l'intero processo di elaborazione e di approvazione.

Il Rapporto Ambientale, quindi, viene adottato congiuntamente al PEAR al fine di avviare la fase partecipativa della procedura di VAS sulla proposta in oggetto.

La documentazione oggetto della presente deliberazione, in conformità alle modalità previste dall'art. 14 del D.lgs. 152/2006, verrà:

- trasmessa, in deroga a quanto previsto dalla DGR 1813/2010, ai soggetti presso i quali è previsto il deposito su supporto informatico, invece che cartaceo, nel rispetto dei principi di semplificazione sanciti dal D.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" art. 23/ter, comma 3;
- pubblicata sul sito web della Regione Marche - <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Energia/Piano-Energetico-Ambientale-Regionale>.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Katuscia Grassi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE RETE ELETTRICA REGIONALE,
AUTORIZZAZIONI ENERGETICHE, GAS ED IDROCARBURI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente e attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Stefania Tibaldi)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO.
(Marta Pompei)

La presente deliberazione si compone di n. ⁶²⁸ pagine, di cui n. ⁶²¹ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)